

COMUNE DI LEGNANO
Città Metropolitana di Milano

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Claudio Croce

Dott.ssa Paola Garlaschelli

Dott. Paolo Monti

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 13.4.2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Legnano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 13.4.2022.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Claudio Croce

Dott.ssa Paola Garlaschelli

Dott. Paolo Monti

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
Previsioni di cassa	11
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa.....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024.....	19
A) ENTRATE.....	19
Entrate da fiscalità locale	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente	22
Proventi dei servizi pubblici	22
Canone unico patrimoniale.....	24
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	25
Spese di personale	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	26
Spese per acquisto beni e servizi	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza	28
Fondo di riserva di cassa	28
Fondi per spese potenziali.....	29
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	34
INDEBITAMENTO	36
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	37
CONCLUSIONI	38

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott. Claudio Croce, dott.ssa Paola Garlaschelli, dott. Paolo Monti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 249 del 26.10.2021;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 4/4/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 01/04/2022 con delibera n. 73, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, in data 01/04/2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Legnano registra una popolazione al 01.01.2021, di n 60.173 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato con le usuali tecniche di campionamento che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio ed ha applicato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente non è strutturalmente deficitario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha deliberato modifiche alle aliquote dei seguenti tributi propri e/o di addizionali/canoni:

- addizionale comunale IRPEF;

- canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Entro il 30 aprile 2022 l'ente si impegna ad approvare il PEF e le correlate tariffe della TARI.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha rilevato che le previsioni di bilancio 2022-2024, risultano parzialmente influenzate dall'emergenza sanitaria da Covid19 non ancora definitivamente superata (alcune previsioni contengono costi connessi alla prevenzione, altri risentono della modifica dei servizi, si prevede l'applicazione dell'avanzo vincolato per affrontare spese connesse all'emergenza, ecc.....).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 155 del 16/06/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione precedente formulata con verbale n. 87 in data 25/05/2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- che al 31/12/2020 risultava un debito fuori bilancio da riconoscere per euro 800,00 e altri debiti fuori bilancio relativi al 2020 dichiarati successivamente al 31/12/2021 per un ammontare complessivo di € 13.999,15;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	65.363.494,48
di cui:	
a) Fondi vincolati	7.994.266,14
b) Fondi accantonati	44.706.747,69
c) Fondi destinati ad investimento	301.774,79
d) Fondi liberi	12.360.705,86
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	65.363.494,48

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio per i quali risulta apposito accantonamento nello specifico fondo del risultato di amministrazione al fine di dare copertura nelle previsioni 2022-2024;

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	27.791.569,36	35.677.287,51	40.927.325,05
di cui cassa vincolata	4.389.942,18	5.074.870,54	5.372.254,92
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente utilizza nei limiti del sistema informatico della contabilità gli strumenti disponibili al fine di determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata e rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	965.502,40	939.954,04	459.297,84	533.676,34
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	6.483.149,14	4.720.991,11	948.650,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	8.217.625,79	969.861,22	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	1.736.989,54	969.861,22	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	35.677.287,51	40.927.325,05		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.599.464,36	previsione di competenza previsione di cassa	38.911.803,00 42.283.630,56	39.351.000,00 34.882.633,67	40.554.000,00	41.248.000,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	968.080,96	previsione di competenza previsione di cassa	4.617.783,37 5.386.521,93	4.857.935,17 5.753.997,68	3.817.685,08	3.855.499,09
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	21.348.294,57	previsione di competenza previsione di cassa	12.733.884,32 13.805.708,23	13.608.507,77 14.261.709,32	13.904.399,88	13.334.399,88
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.042.264,43	previsione di competenza previsione di cassa	17.163.554,56 17.665.556,38	22.912.253,93 23.954.518,36	19.306.905,56	16.006.236,93
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	3.696.000,00 3.171.000,00	1.985.000,00	1.645.371,76
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	3.696.000,00 3.696.000,00	1.985.000,00	1.645.371,76
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.542.794,28	previsione di competenza previsione di cassa	10.420.000,00 11.162.363,94	10.286.000,00 11.828.794,28	10.286.000,00	10.286.000,00
TOTALE TITOLI		51.500.898,60	previsione di competenza previsione di cassa	83847025,25 90.303.781,04	98.407.696,87 97.548.653,31	91.838.990,52	88.020.879,42
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		51.500.898,60	previsione di competenza previsione di cassa	99.513.302,58 125.981.068,55	105.038.503,24 138.475.978,36	93.246.938,36	88.554.555,76

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziari

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI		
				ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	15.660.244,51	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	61.113.990,49 (1.025.555,04) 68.035.796,15	61.215.158,20 (31.736.961,97) 459.297,84 (533.676,34)	59.489.196,80 (21.067.596,46) (533.676,34)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.421.238,58	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	27.390.608,69 (6.457.634,66) 21.838.454,53	29.046.952,82 (5.837.670,56) (948.650,00) 30.519.541,40	16.176.789,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	25.000,00 (10.000,00) 15.000,00	3.706.000,00 (10.000,00) 3.706.000,00	1.985.000,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	563.743,40 (0,00) 563.743,40	784.392,22 (569.826,34) (0,00) 784.392,22	716.602,56 (579.240,28) (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.527.634,01	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.420.000,00 (0,00) (0,00) 12.562.809,52	10.286.000,00 (0,00) (0,00) 13.813.634,01	10.286.000,00 (0,00) (0,00)
	TOTALE TITOLI	21.609.117,10	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	99.513.342,58 (7.493.189,70) 103.015.803,60	105.038.503,24 (38.154.458,87) (1.407.947,84) 118.964.669,25	93.246.938,36 (21.646.836,74) (533.676,34)
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	21.609.117,10	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	99.513.342,58 (7.493.189,70) 103.015.803,60	105.038.503,24 (38.154.458,87) (1.407.947,84) 118.964.669,25	88.554.555,76 (11.993.182,16) (534.023,34)

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Dal bilancio di previsione 2021-2023 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie.

L'organo di revisione ha verificato, che l'ente:

- con deliberazione di giunta comunale n. 10 del 25/01/2022 ha approvato il prospetto relativo alla determinazione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2021 e dell'elenco dettagliato delle quote vincolate e accantonate;
- con il progetto di bilancio 2022-2024 ha aggiornato la determinazione dell'avanzo presunto;
- ha applicato al bilancio di previsione quote vincolate per complessivi euro 969.861,22, di cui euro 789.861,22 a parte corrente ed euro 180.000,00 a parte investimenti.
- ha allegato al bilancio di previsione le tabelle A1 e A2 contenenti gli elenchi analitici delle risorse accantonate e vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021;

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	83.847,19
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	612.691,66
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	133.348,75
entrata in conto capitale	2.408.555,37
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse: entrate in conto capitale confluite in avanzo di amministrazione a finanziamento di spese correnti e entrate correnti confluite in avanzo di amministrazione a finanziamento di spese di investimento reimputate	2.422.502,18
TOTALE	5.660.945,15

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	5.660.945,15
FPV di parte corrente applicato	939.954,04
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	4.710.991,11
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	10.000,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	5.660.945,15
FPV corrente:	939.954,04
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	480.823,71
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	459.130,33
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	4.720.991,11
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	2.761.668,87
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	1.959.322,24
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	83.847,19
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	612.691,66
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	133.348,75
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	93.606,44
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili - entrate in conto capitale confluite in avanzo di amministrazione a finanziamento di spese correnti (fondo innovazione)	16.460,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	939.954,04
Entrata in conto capitale	2.408.555,37
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse: entrate in conto capitale confluite in avanzo di amministrazione a finanziamento di spese correnti e entrate correnti confluite in avanzo di amministrazione a finanziamento di spese di investimento reimputate	2.312.435,74
Totale FPV entrata parte capitale	4.720.991,11
TOTALE	5.660.945,15

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	40.927.325,05
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.882.633,67
2	Trasferimenti correnti	5.753.997,68
3	Entrate extratributarie	14.261.709,32
4	Entrate in conto capitale	23.954.518,36
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.171.000,00
6	Accensione prestiti	3.696.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	11.828.794,28
TOTALE TITOLI		97.548.653,31
TOTALE GENERALE ENTRATE		138.475.978,36

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	70.141.101,62
2	Spese in conto capitale	30.519.541,40
3	Spese per incremento attività finanziarie	3.706.000,00
4	Rimborso di prestiti	784.392,22
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	13.813.634,01
TOTALE TITOLI		118.964.669,25
SALDO DI CASSA		19.511.309,11

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 5.372.254,92.

L'ente utilizza nei limiti del sistema informatico della contabilità gli strumenti disponibili al fine di determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata e rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				40.927.325,05
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.599.464,36	39.351.000,00	65.950.464,36	34.882.633,67
2	Trasferimenti correnti	968.080,96	4.857.935,17	5.826.016,13	5.753.997,68
3	Entrate extratributarie	21.348.294,57	13.608.507,77	34.956.802,34	14.261.709,32
4	Entrate in conto capitale	1.042.264,43	22.912.253,93	23.954.518,36	23.954.518,36
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	3.696.000,00	3.696.000,00	3.171.000,00
6	Accensione prestiti	0,00	3.696.000,00	3.696.000,00	3.696.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.542.794,28	10.286.000,00	11.828.794,28	11.828.794,28
	TOTALE TITOLI	51.500.898,60	98.407.696,87	149.908.595,47	97.548.653,31
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	51.500.898,60	98.407.696,87	149.908.595,47	138.475.978,36

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	15.660.244,51	61.215.158,20	76.875.402,71	70.141.101,62
2	Spese In Conto Capitale	2.421.238,58	29.046.952,82	31.468.191,40	30.519.541,40
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	0,00	3.706.000,00	3.706.000,00	3.706.000,00
4	Rimborso Di Prestiti	0,00	784.392,22	784.392,22	784.392,22
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	3.527.634,01	10.286.000,00	13.813.634,01	13.813.634,01
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	21.609.117,10	105.038.503,24	126.647.620,34	118.964.669,25
	SALDO DI CASSA				19.511.309,11

Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022. Dai dati di cui sopra, e tenuto conto del fondo cassa esistente al 01.01.2022, si ritiene che l'ente, come negli esercizi precedenti, con un' oculata gestione della cassa, difficilmente avrà necessità di attivare l'anticipazione di cassa.

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		40.927.325,05			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		939.954,04	459.297,84	533.676,34
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		57.817.442,94 0,00	58.276.084,96 0,00	58.437.898,97 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		61.215.158,20 459.297,84 5.859.821,25	59.489.196,80 533.676,34 5.974.993,77	59.602.671,31 534.023,34 6.013.569,93
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		784.392,22 213.792,22 0,00	716.602,56 45.555,56 0,00	843.723,69 49.958,69 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-3.242.153,44	-1.470.416,56	-1.474.819,69
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		789.861,22 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		2.472.292,22 213.792,22	1.545.555,56 45.555,56	1.549.958,69 49.958,69
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	75.139,00	75.139,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			20.000,00	0,00	0,00

L'importo di euro 2.472.292,22 per l'anno 2022, di euro 1.545.555,56 per l'anno 2023 e di euro 1.549.958,69 per l'anno 2024 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- proventi da permessi di costruire per euro 2.258.500,00 per l'anno 2022 e per euro 1.500.000,00 per l'anno 2023 e 2024;
- 10% delle alienazioni immobiliari destinate all'estinzione anticipata dei mutui per euro 213.792,22 per l'anno 2022, per euro 45.555,56 per l'anno 2023 e per euro 49.958,69 per l'anno 2024.

L'importo di euro 75.139,00 per l'anno 2023 e 2024 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da proventi da sanzioni al codice della strada.

Il saldo positivo di parte corrente del 2022 per € 20.000,00 è destinato al finanziamento di interventi in conto capitale su beni di terzi.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali a particolari condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non ha previsto la rinegoziazione dei mutui nel triennio.

L'ente non ha contratto il fondo anticipazione di liquidità.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti. Si precisa che le entrate vengono elencate al netto del correlato FCDE.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Recupero evasione tributaria e arretrati da tributi	1.310.955,00	1.244.835,00	1.242.835,00
Trasferimenti finalizzati	1.888.853,03	834.958,45	819.958,43
Entrate straordinarie dalla vendita e dall'erogazione di servizi	159.946,00	259.946,00	19.946,00
Recupero evasione canone unico patrimoniale	22.750,00	22.750,00	22.750,00
Proventi straordinari derivanti dalla gestione dei beni	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Entrate straordinarie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Indennizzi di assicurazione	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Rimborsi per elezioni e referendum	80.000,00	190.000,00	190.000,00
Rimborso attività censimento	23.935,00	23.935,00	23.935,00
Rimborsi spese per gara illuminazione pubblica	242.000,00		
Altre entrate correnti non ricorrenti	54.935,26	54.335,26	54.335,26
Totale	3.851.374,29	2.698.759,71	2.441.759,69

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Spese di personale non ricorrenti	211.680,48	191.829,48	191.829,48
servizi tecnici/professionali non ricorrenti	182.000,00	163.000,00	138.000,00
manutenzioni ordinarie non ricorrenti	414.207,77	337.660,77	337.660,77
Esumazioni straordinarie	140.000,00	240.000,00	
Spese per servizi finanziate da trasferimenti finalizzati o entrate correlate	1.947.111,85	941.428,54	913.580,04
Eventi sportivi e culturali	120.395,00	120.395,00	120.395,00
Incarichi per progettazioni preliminari	255.000,00	226.000,00	226.000,00
Spese correlate all'emergenza sanitaria	382.900,79		
Altre spese per servizi non ricorrenti	80.368,00	25.050,00	25.050,00
consultazione elettorali e referendarie locali	80.000,00	190.000,00	190.000,00
Attività censimento	23.935,00	23.935,00	23.935,00
Trasferimenti e contributi straordinari	334.082,58	370.700,00	370.700,00
Trasferimenti e contributi da trasferimenti finalizzati	841.102,32	425.850,92	422.309,25
Altre spese non ricorrenti	8.500,00		
Totale	5.021.283,79	3.255.849,71	2.959.459,54

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta con deliberazione n. 151 del 29/07/2021, tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 151 del 29.7.2021.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato trasmesso al Consiglio Comunale per le conseguenti attività.

Unitamente allo schema di bilancio, con deliberazione n. 73 del 01/04/2022 la Giunta ha approvato la nota di aggiornamento al DUP per tenere conto delle modifiche effettuate con la definizione della manovra di bilancio 2022-2024.

Sulla nota di aggiornamento al DUP l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 5 del 13.4.2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del correlato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione di Giunta n. 70 del 01/04/2022 secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 3 in data 4.4.2022 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è approvato come allegato al DUP.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Esercizio 2021	Previsione 2022
fino a 15.000,00 euro	0,60	0,60
fino a 28.000,00 euro	0,65	0,65
fino a 50.000,00 euro		0,70
Oltre 50.000,00 euro		0,80
fino a 55.000,00 euro	0,70	
fino a 75.000,00 euro	0,75	
Oltre 75.000,00 euro	0,80	

Gli scaglioni risultano modificati nel 2022 rispetto al 2021 per effetto dell'art. 1, comma 2, della Legge di Bilancio n. 234 del 30.12.2021, che è intervenuto, in modifica, sull'art. 11 del testo unico per le imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986 (prevedendo appunto nuovi scaglioni di reddito per l'IRPEF a decorrere dall'anno 2022).

Il regolamento di applicazione dell'addizionale è stato conseguentemente modificato prevedendo appunto l'articolazione dell'imposizione sulla base delle 4 aliquote differenziate di cui alla tabella. Risulta mantenuta anche la soglia di esenzione commisurata ai redditi complessivi annui non superiori ad € 15.000,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IUC	Esercizio 2021 (assestato)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	15.967.000,00	16.291.000,00	16.141.000,00	16.141.000,00
Totale	15.967.000,00	16.291.000,00	16.141.000,00	16.141.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI (inclusi i suplettivi) è il seguente:

	Esercizio 2021 (assestato)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	10.471.843,00	10.426.000,00	10.778.000,00	11.134.000,00
Totale	10.471.843,00	10.426.000,00	10.778.000,00	11.134.000,00

In particolare, per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2022, la somma di euro 9.757.000,00 (gettito ordinario), con un aumento di euro 177.679,00 rispetto alle previsioni definitive 2021, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente approverà entro il 30/04/2022 il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n. 363 del 4 agosto 2021 e n. 459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n. 2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art.4 della predetta delibera n. 363.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune deve tenere conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti. Si prevede lo sviluppo delle attività propedeutiche per l'introduzione della tariffa puntuale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito ulteriori tributi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI	9.867,74	1,28	18.000,00	10.000,00	7.000,00	5.000,00
IMU	3.452.871,39	2.232.884,02	2.155.000,00	2.705.000,00	2.605.000,00	2.605.000,00
TASI	68.017,70	44.490,20	60.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	7.061,73	54,28	10.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TARI	514.797,40	478.620,71	458.000,00	515.000,00	515.000,00	515.000,00
TOSAP	227.380,67	155.185,28	170.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	183.127,68	161.314,77	175.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
ALTRI TRIBUTI	2.946,39	1,37	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	4.466.070,70	3.072.551,91	3.048.000,00	3.607.000,00	3.504.000,00	3.502.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			1.917.820,50	2.329.180,45	2.262.296,45	2.262.296,45

*accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	1.325.159,75	1.100.000,00	225.159,75
2021 (assestato)	2.500.000,00	1.005.000,00	1.495.000,00
2022 previsione	2.800.000,00	2.258.500,00	541.500,00
2023 previsione	2.000.000,00	1.500.000,00	500.000,00
2024 previsione	2.000.000,00	1.500.000,00	500.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- ✓ realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- ✓ risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- ✓ interventi di riuso e di rigenerazione;
- ✓ interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- ✓ acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- ✓ interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- ✓ interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- ✓ spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art. 1 comma 460 e s.m.i..

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	3.050.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	3.050.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.659.200,00	1.795.200,00	1.795.200,00
Percentuale fondo (%)	54,40%	54,40%	54,40%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285) da assoggettare a vincoli è pari ad euro 3.050.000,00.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 01/04/2022 la somma di euro 1.390.800,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 90.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata esclusivamente al titolo 1 spesa.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	4.349.600,50	4.404.600,50	4.074.600,50
Fitti, noleggi e locazioni	764.150,00	764.150,00	764.150,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	5.113.750,50	5.168.750,50	4.838.750,50
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	280.326,58	280.503,58	280.503,58
Percentuale fondo (%)	5,00%	5,00%	6,00%

La quantificazione del fondo crediti appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti e tenendo conto che il calcolo non è effettuato sul totale delle entrate (per alcune di queste, assistite da idonee garanzie, non vi è la necessità di provvedere all'accantonamento).

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	439.200,00	2.218.470,91	19,80%
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali (centri ricreativi per minori)	79.000,00	297.799,17	26,53%
Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	36.615,00	37.215,00	98,39%
Impianti sportivi	186.000,00	1.304.096,39	14,26%
Mense scolastiche	1.874.000,00	3.008.281,47	62,29%
Teatri	7.000,00	476.809,09	1,47%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	25.646,00	451.715,71	5,68%
Servizio di pre-post scuola	121.000,00	232.141,99	52,12%
Pasti a domicilio	118.000,00	151.106,46	78,09%
Totale	2.886.461,00	8.177.636,19	35,30%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Asilo nido	439.200,00	21.975,60	439.200,00	21.975,60	439.200,00	21.975,60
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali (centri ricreativi per minori)	79.000,00	1.424,26	79.000,00	1.424,26	79.000,00	1.424,26
Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	36.615,00	0,00	36.615,00	0,00	36.615,00	0,00
Impianti sportivi	186.000,00	0,00	190.000,00	0,00	200.000,00	0,00
Mense scolastiche	1.874.000,00	35.647,87	1.874.000,00	42.707,25	1.874.000,00	49.962,74
Teatri	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	25.646,00	0,00	25.646,00	0,00	25.646,00	0,00
Servizio di pre-post scuola	121.000,00	1.275,34	121.000,00	1.275,34	121.000,00	1.275,34
Pasti a domicilio	118.000,00	0,00	118.000,00	0,00	118.000,00	0,00
TOTALE	2.886.461,00	60.323,07	2.890.461,00	67.382,45	2.900.461,00	74.637,94

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Si ricorda quanto disposto dall'articolo 1 comma 173 della Legge 234/2021; con detto articolo è stata prevista l'esclusione delle spese per gli asili nidi ai fini del calcolo della percentuale di copertura.

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di euro 1.810.000,00 (incluse le partite per il recupero evasione pari a € 35.000,00).

	Esercizio 2021 (assestato)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	1.593.936,79	1.810.000,00	1.885.000,00	1.885.000,00
Totale	1.593.936,79	1.810.000,00	1.885.000,00	1.885.000,00

Il gettito stimato è conseguente alle nuove tariffe previste con la deliberazione di cui alla proposta GCS2 8/2022.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	
101	Redditi da lavoro dipendente	10.527.380,79	10.814.074,65	11.044.262,30	11.294.247,40
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.291.270,60	943.152,82	961.195,24	980.604,51
103	Acquisto di beni e servizi	33.432.494,25	35.515.942,10	33.835.985,38	33.631.475,97
104	Trasferimenti correnti	6.250.967,21	5.433.189,71	5.014.220,92	5.031.679,25
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	169.800,00	191.511,75	237.726,90	261.946,21
108	Altre spese per redditi da capitale	5.300,00	10.650,00	10.700,00	10.750,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	447.280,28	355.709,51	223.906,60	250.365,54
110	Altre spese correnti	7.989.497,36	7.950.927,66	8.161.199,46	8.141.602,43
Totale		61.113.990,49	61.215.158,20	59.489.196,80	59.602.671,31

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 10.485.861,97, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dall'attestazione del Segretario Generale relativa alla delibera di Programmazione del Fabbisogno di Personale per il triennio 2022/2024;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di € 767.000,71 come risultante da attestazione del Segretario Generale relativa alla delibera di Programmazione del Fabbisogno di Personale per il triennio 2022/2024;

Sono stati previsti accantonamenti per i rinnovi contrattuali.

Gli accantonamenti sono pari a € 412.000,00 nell'esercizio 2022, € 414.000,00 nell'esercizio 2023 e € 415.000,00 nell'esercizio 2024.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DL 34/2019, si colloca nella prima fattispecie dei Comuni con bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti ai quali è riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato – nel rispetto comunque del limite di spesa previsto dall'art. 1, comma 557-quater, della Legge 27.12.2006 n. 296 - come da verifica allegata alla attestazione del Segretario Generale relativa alla delibera di Programmazione del Fabbisogno di Personale per il triennio 2022/2024, sulla quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il proprio parere.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Spese macroaggregato 1.01	11.942.232,46	10.816.414,55	11.044.262,30	11.294.247,40
Spese macroaggregato 1.03	224.651,66	129.060,00	120.060,00	120.060,00
Irap macroaggregato 1.02	609.785,99	689.016,57	704.028,95	721.617,07
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare...macroaggregato 1.09	17.943,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	12.794.613,11	11.642.491,12	11.876.351,25	12.143.924,47
(-) Componenti escluse (B)	2.308.751,14	2.304.160,20	2.227.853,02	2.227.853,02
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	10.485.861,97	9.338.330,92	9.648.498,23	9.916.071,45
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a € 10.485.861,97.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2022-2024 è di euro 686.270,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

Come previsto dall'art. 107 bis del DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21 a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'ente si è avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli sono effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza dell'anno n e in c/residui dell'anno n+1 e gli accertamenti dell'anno n degli ultimi 5 esercizi con il solo metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	39.351.000,00	3.445.251,97	3.445.251,97	0,00	8,76%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.857.935,17	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	13.608.507,77	2.414.569,28	2.414.569,28	0,00	17,74%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	22.912.253,93	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	3.696.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	84.425.696,87	5.859.821,25	5.859.821,25	0,00	6,94%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	61.513.442,94	5.859.821,25	5.859.821,25	0,00	9,53%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	22.912.253,93	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	40.554.000,00	3.416.510,69	3.416.510,69	0,00	8,42%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.817.685,08	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	13.904.399,88	2.558.483,08	2.558.483,08	0,00	18,40%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	19.306.905,56	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.985.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	79.567.990,52	5.974.993,77	5.974.993,77	0,00	7,51%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	60.261.084,96	5.974.993,77	5.974.993,77	0,00	9,92%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	19.306.905,56	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	41.248.000,00	3.455.086,85	3.455.086,85	0,00	8,38%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.855.499,09	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	13.334.399,88	2.558.483,08	2.558.483,08	0,00	19,19%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	16.006.236,93	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.645.371,76	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	76.089.507,66	6.013.569,93	6.013.569,93	0,00	7,90%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	60.083.270,73	6.013.569,93	6.013.569,93	0,00	10,01%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	16.006.236,93	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 206.826,57 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 245.079,35 pari allo 0,41% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 245.340,16 pari allo 0,41% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 206.826,57.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione prende atto di quanto contenuto nella nota integrativa riguardo al fondo contenzioso (accantonamento nell'avanzo di € 1.224.737,00) e dello stanziamento in competenza alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso (€ 500,00).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	500,00	500,00	500,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.682,00	3.150,00	3.369,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	412.000,00	414.000,00	415.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	415.182,00	417.650,00	418.869,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2020
Fondo rischi contenzioso	1.224.737,00
Fondo passività potenziali	70.314,46
Fondo perdite società partecipate	1.250.000,00
Fondo rinnovi contrattuali	260.089,0
Fondo TFM sindaco	2.955,00

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del

decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi).

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

L'ente al 31.12.2021 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 non sono previste esternalizzazioni.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, dà atto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, convertito con modifiche dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

Al 31.12.2020 le partecipate che hanno registrato una perdita sono le seguenti (si indicano anche le azioni previste nell'ultimo piano di razionalizzazione ordinario):

- Accam S.p.a. (partecipazione diretta) con una perdita pari ad € 6.090.180,00: il 29 ottobre 2021 il C.d.A. ha deliberato l'accertamento del verificarsi della causa di scioglimento ai sensi dell'art. 2484 del Codice Civile, subordinando l'iscrizione al Registro Imprese dello stato di liquidazione all'esito dell'accoglimento del ricorso per l'omologa del Piano di Ristrutturazione dei Debiti ex art. 182-bis LF, depositato al Tribunale Civile di Busto Arsizio il 20 luglio 2021. Nel frattempo, azionando una opzione già prevista nel contratto di affitto con successiva cessione dell'azienda e nello stesso piano finanziario allegato al ricorso per il 182-bis, la società Neutalia S.r.l. ha comunicato l'intenzione di dare corso a una procedura che porti alla fusione per incorporazione di ACCAM S.p.A. in Neutalia S.r.l., tramite l'iniziale ripianamento delle perdite e la conseguente sottoscrizione di una partecipazione totalitaria di ACCAM S.p.A., previa revoca dello stato di liquidazione. Di conseguenza nel corso del 2022 si prevede la liquidazione della società, fatta salva la possibilità di fusione per incorporazione di ACCAM S.p.A. in Neutalia S.r.l.;
- Legnano Patrimonio S.r.l. in liquidazione (partecipazione diretta) con una perdita pari ad € 17.311,00: nel corso del 2022 è prevista la liquidazione della società;
- Amga Sport s.s.d. a r.l. (partecipazione indiretta per il tramite di Amga spa) con una perdita pari ad € 180.257,00. La capogruppo Amga Legnano S.p.a., avvalendosi del disposto dell'art. 6, comma 1, del D.L. n. 23 del 2020 (c.d. Decreto Liquidità) ha deciso di avvalersi della possibilità di rinviare l'assorbimento delle perdite maturate ai 5 esercizi successivi, in deroga alle ordinarie disposizioni del codice civile. Tutto ciò premesso, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 è stato redatto nel rispetto del presupposto della continuità aziendale;
- Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione (partecipazione indiretta per il tramite di Cap Holding spa) con una perdita pari ad € 197.214,00: nell'agosto 2020 il liquidatore ha pubblicato un nuovo invito a presentare manifestazioni d'interesse finalizzato alla selezione di partner privati per la costituzione di una fondazione di partecipazione ovvero per l'assegnazione a titolo concessorio per la valorizzazione del complesso monumentale medesimo. Per quanto sopra esposto, non è noto quando la procedura potrà concludersi. Prosegue nel frattempo la ricerca di finanziamenti pubblici e privati per consentire una nuova destinazione dell'immobile compatibile con le esigenze dei soci e sostenerne i relativi costi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Non si prevedono nell'imminente necessità finanziarie della partecipata indiretta.

- Fondazione Sant'Erasmo con una perdita pari ad € 232.438,00. Le fondazioni non si possono ritenere "partecipate" nel senso classico del termine, in quanto sono organismi autonomi.

Si riscontra comunque che, in relazione al disposto di cui l'art. 21 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (il quale prevede, in caso di un risultato d'esercizio o saldo finanziario negativo delle aziende speciali, istituzioni o società direttamente partecipate escluse quelle in liquidazione, l'obbligo per gli Enti locali soci di accantonare nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non ripianato, in misura proporzionale alla loro quota di partecipazione), risulta accantonato fra i vincoli dell'avanzo di amministrazione l'importo di € 1.250.000,00 relativo alle perdite potenziali della società ACCAM S.p.A.. L'importo, essendo abbondantemente in esubero con riferimento all'evoluzione delle vicende societarie, risulta capiente alla copertura della quota di competenza della perdita d'esercizio non ripianata registrata dalla partecipata di secondo livello Amga Sport S.d. a r.l., per cui non occorre stanziare alcun importo a bilancio di previsione 2022-2024.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016.

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 28.12.2021, con proprio provvedimento motivato ovvero Deliberazione di Consiglio Comunale n.282 del 28.12.2021, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2022 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione
Accam S.p.a.	13,27%	Venir meno del motivo dell'oggetto sociale (gestione impianto di termovalorizzazione)	Messa in liquidazione della società	entro il 31.12.2022
Legnano Patrimonio S.r.l. in liquidazione	100,00%	Venir meno del motivo dell'oggetto sociale che si verificherà una volta ceduto l'unico cespite ancora in carico alla società	Messa in liquidazione della società	entro il 31.12.2022

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 25.01.2022 (protocollo n.4838).

L'invio alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 sarà effettuato entro il termine previsto del 13 maggio 2022.

Garanzie rilasciate

Non sussistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha fissato, con Deliberazione di Consiglio Comunale n.174 del 26.06.2021, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		180.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		4.720.991,11	948.650,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		30.304.253,93	23.276.905,56	19.296.980,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		2.472.292,22	1.545.555,56	1.549.958,69
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		3.696.000,00	1.985.000,00	1.645.371,76
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	75.139,00	75.139,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		29.046.952,82 948.650,00	20.770.139,00 0	16.176.789,00 0
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		10.000,00	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-20.000,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2022	2023	2024
Opere a scomputo di permesso di costruire	2.133.545,00	1.400.000,00	1.105.000,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	5.227.694,60	3.064.000,00	2.005.000,00
Acquisizione gratuita di immobili da convezione Contratto di Quartiere	1.522.521,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Donazioni	58.000,00	23.000,00	23.000,00
TOTALE	8.941.760,60	4.487.000,00	3.133.000,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	5.187.354,35	4.903.052,63	4.342.143,64	7.216.025,08	8.485.182,24
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	3.657.500,00	1.985.000,00	1.645.371,76
Prestiti rimborsati (-)	284.301,72	560.908,99	569.826,34	670.287,28	793.102,33
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	213.792,22	45.555,56	49.958,69
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	4.903.052,63	4.342.143,64	7.216.025,08	8.485.182,24	9.287.492,98
Nr. Abitanti al 31/12	60.121	60.173	60.173	60.173	60.173
Debito medio per abitante	81,55	72,16	119,92	141,01	154,35

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	177.479,62	169.800,00	160.500,00	151.300,00	141.300,00
Quota capitale	284.301,72	560.908,99	569.826,34	580.000,00	588.500,00
Totale fine anno	461.781,34	730.708,99	730.326,34	731.300,00	729.800,00

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	177.479,62	169.800,00	191.511,75	237.726,90	261.946,21
entrate correnti	51.090.886,27	55.946.236,23	57.817.442,94	58.276.084,96	58.437.898,97
% su entrate correnti	0,35%	0,30%	0,33%	0,41%	0,45%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente prevede l'estinzione anticipata di prestiti in ragione del 10% delle entrate da alienazioni immobiliari.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i correlati finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

Legnano, 13 aprile 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Claudio Croce

Dott.ssa Paola Garlaschelli

Dott. Paolo Monti

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.